



COMUNE DI TRINITA' D'AGULTU E VIGNOLA (Provincia di Olbia -Tempio)

via Sassari n. 27 -Tel. 079 -6109990 - fax 079-681480 pec: tecnica.trinitadagultu@legalmail.it

UFFICIO DEL SINDACO

Racc. A/R

Prot. 9655 del 14 SET 2018

Comunita' del Territorio Costa Paradiso

Prot. Ingresso 211/2018 14/09/2018 11:38:31

Per Via PEC

Composto di pag. compresi all. 2

Protocollato da Anna Muretti

Spettabile
Comunità del Consorzio Costa Paradiso
comunitacostaparadiso@pec.it

e p.c.
Spettabile
Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna
protocollo@pec.egas.sardegna.it

e p.c.
Spettabile
Abbanoa spa
protocollo@pec.abbanoa.it

Oggetto: Istanza diffida per affidamento gestione servizio fognario di Costa Paradiso

Vista la Vostra nota del 10 settembre u.s. con la quale si invitano e si diffidano le amministrazioni in indirizzo ad assumere tempestivamente tutte le iniziative decisionali, istruttorie finalizzate ad individuare il nuovo gestore delle infrastrutture fognarie di depurazione presenti nel territorio di Costa Paradiso, si significa quanto segue.

Come noto CoDESTA Comunità, nel 2011 ha presentato a questa amministrazione un progetto (redatto dall'ing. Attilio Savi) di "Ampliamento e manutenzione straordinaria delle strutture depurative e della rete fognaria esistente del piano di lottizzazione Costa Paradiso", ciò al fine di consentire che tutti gli immobili presenti nel territorio siano serviti dalla rete fognaria.

A tutt'oggi, infatti, la rete fognaria che confluisce all'impianto di depurazione esistente (dimensionato per ricevere i reflui di circa 5000 abitanti nei periodi di massima presenza estiva) supporta solo una parte del comprensorio mentre la restante parte è ancora costituita da lotti recapitanti i reflui delle abitazioni in fosse Imhoff o settiche, ovvero minidepuratori con scarico sul suolo.

Tale progetto è stato approvato con Deliberazione n.11 del 08 aprile 2011 del Consiglio Comunale e, con deliberazione G.R. R.A.S. n.35/9 del 12.9.2014, ha ottenuto anche la positiva conclusione della procedura di valutazione d'impatto ambientale (V.I.A.).

Ciononostante, da tale momento in poi, si è verificato un empasso (è attualmente ancora pendente un contenzioso dinanzi al TAR Sardegna tra il Comune, la Comunità e l'ATCP avente ad oggetto tutti le questioni afferenti le opere di urbanizzazione di Costa Paradiso) che ha impedito l'avvio dei lavori, sebbene i termini temporali imposti dalla R.A.S. prevedessero cinque anni per la fine dei lavori.

Stante tale situazione è stata recentemente presentata una proposta da parte di alcuni proprietari di numerosi lotti insistenti all'interno di Costa Paradiso, nella quale si chiede di poter realizzare, in proprio, un rilevante stralcio funzionale del progetto di ampliamento dell'impianto fognario già approvato in sede di VIA.

Una tale proposta appare conforme a quanto stabilito con delibera del Consiglio Comunale, n. 28 del 14 luglio 2016, di Trinita D'Agultu e Vignola nella quale si era previsto che "è



COMUNE DI TRINITA' D'AGULTU E VIGNOLA

(Provincia di Olbia -Tempio)

via Sassari n. 27 –Tel. 079 -6109990 – fax 079-681480 pec: tecnica.trinitadagultu@legalmail.it

UFFICIO DEL SINDACO

data la facoltà, ai proprietari dei lotti non allacciati/non allacciabili alla rete fognaria esistente di accordarsi autonomamente al fine di progettare e realizzare, mediante stralci attuativi del piano di lottizzazione, le mancanti reti fognarie del comprensorio, il tutto secondo la procedura prevista dalla L.1150/1942, opportunamente mutuata in rapporto alle recenti normative in materia, in particolare l'art. 28bis del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia", testo come modificato e introdotto dall'art. 17, comma 1, lettera q) della legge n. 164 del 2014".

In tal modo si consentirebbe di avviare i necessari ed improcrastinabili lavori di adeguamento e ampliamento della rete fognaria, evitando che intervenga la decadenza della VIA sul progetto già approvato.

In ragione di ciò, si è preso contatto con gli altri enti competenti (EGAS e Abbanoa) al fine di verificare le modalità, la forma e la legittimità di una tale soluzione che preveda altresì che, nel periodo necessario allo svolgimento dei predetti lavori di ampliamento, la gestione delle infrastrutture possa essere affidata ai predetti istanti i quali hanno già evidenziato la loro disponibilità in tal senso.

Ad ogni modo, a prescindere dalla fattibilità della soluzione proposta, è interesse primario di questa amministrazione fare tutto quanto in suo potere al fine di addivenire ad un accordo con EGAS ed Abbanoa nel più breve tempo possibile, e ciò anche in considerazione della volontà espressa da Codesta Comunità di disfarsi della gestione dell'impianto fognario e di depurazione.

Distinti saluti.

